

GIUNTA DELLE ELEZIONI

S O M M A R I O

GIUNTA PLENARIA:

Esame delle cariche ricoperte da deputati ai fini del giudizio di compatibilità con il mandato parlamentare

8

GIUNTA PLENARIA

Martedì 16 ottobre 2012 – Presidenza del vicepresidente Pino PISICCHIO.

La seduta comincia alle 18.25.

Esame delle cariche ricoperte da deputati ai fini del giudizio di compatibilità con il mandato parlamentare.

Pino PISICCHIO, *presidente e coordinatore del Comitato per i profili attinenti alle incompatibilità*, avverte che nella riunione del 19 settembre il Comitato permanente per le incompatibilità, le ineleggibilità e le decadenze – anche alla luce di una lettera dell'Associazione Radicale Adelaide Aglietta, trasmessa in data 18 settembre dal Presidente della Camera alla Giunta – ha avviato l'istruttoria sulla posizione del deputato Guido Crosetto, il quale risulterebbe essere stato nominato, in data 4 settembre, presidente e amministratore delegato di «GEAC s.p.a.» (società di gestione dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi).

Nella citata lettera dell'Associazione Radicale Adelaide Aglietta si segnala che, oltre alla incompatibilità di cui all'articolo

2 della legge n. 60/1953, l'onorevole Crosetto verserebbe in una situazione di incompatibilità anche ai sensi dell'articolo 6 di detta legge, il quale prescrive che «Chi abbia rivestito funzioni di Governo, anche dopo la cessazione del mandato parlamentare, non può assumere le cariche o le funzioni di cui all'articolo 2 negli enti pubblici o nelle società, enti o istituti indicati negli articoli 1, 2 e 3 della presente legge, se non sia decorso almeno un anno dalla cessazione delle funzioni governative». Pertanto, poiché l'onorevole Crosetto è cessato dalle sue funzioni di sottosegretario di Stato per la difesa in data 17 novembre 2011, lo stesso non potrebbe rivestire la carica in esame fino al 17 novembre 2012, neppure se si dimettesse da parlamentare.

In via preliminare, il Comitato ha anzitutto convenuto che, per quanto concerne gli accertamenti rimessi alla Giunta delle elezioni, riveste rilievo solo il profilo relativo alla violazione dell'articolo 2 della legge n. 60/1953, non rilevando in questa sede quello relativo all'articolo 6. Infatti, ove la Giunta dichiarasse l'incompatibilità della carica ricoperta dall'onorevole Crosetto e questi, in ipotesi, optasse dimettendosi dal mandato parlamentare, la sua permanenza in carica come presidente e amministratore delegato della società di gestione dell'aeroporto di Cuneo prima del decorso del termine indicato dall'articolo 6

della legge non sarebbe in alcun modo sanzionabile dalla Giunta, trattandosi di situazione che non riguarderebbe più un deputato in carica.

Ciò premesso, in assenza di una formale dichiarazione delle cariche ai sensi dell'articolo 15 del regolamento della Giunta, il Comitato, con lettera in data 19 settembre, ha anzitutto chiesto all'onorevole Crosetto di confermare che egli è stato nominato presidente e amministratore delegato della società di gestione dell'aeroporto di Cuneo e lo ha invitato, in caso affermativo, a trasmettere proprie controdeduzioni entro il termine regolamentare di quindici giorni, ravvisando nelle predette cariche elementi di incompatibilità ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 60/1953, dal momento che le società di gestione aeroportuale intrattengono rapporti di natura concessoria con lo Stato, risultando pertanto vincolate allo stesso da obblighi di servizio.

Nella riunione del 10 ottobre il Comitato - preso atto che non era pervenuta alcuna risposta da parte dell'onorevole Crosetto - ha, quindi, convenuto di proporre alla Giunta di procedere ad un accertamento d'ufficio al fine di verificare l'effettiva titolarità delle predette cariche da parte dell'onorevole Crosetto.

A nome del Comitato, propone pertanto che la Giunta, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del proprio regolamento, deliberi di richiedere direttamente alla GEAC s.p.a. conferma della effettiva titolarità da parte dell'onorevole Crosetto delle cariche di presidente e amministratore delegato della stessa società, riservandosi, nel caso in cui la titolarità delle cariche fosse confermata, di dichiararne l'incompatibilità in una prossima seduta.

La Giunta concorda.

Pino PISICCHIO, *presidente e coordinatore del Comitato per i profili attinenti alle incompatibilità*, avverte che, nella riunione del 10 ottobre, il Comitato ha concluso l'istruttoria sulla carica di consigliere di amministrazione di Merloni-Generale des Eaux GEIE (Gruppo europeo di interesse

economico) ricoperta dal deputato Ezio Zani, al quale, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, lettera b), del regolamento della Giunta, erano stati richiesti elementi di documentazione e valutazione al riguardo. Avendo il predetto GEIE, come oggetto sociale, la realizzazione e la gestione in Italia di servizi pubblici e privati di captazione, trattamento, distribuzione, raccolta e depurazione delle acque, il Comitato ha, in particolare, richiesto all'onorevole Zani di precisare in quali ambiti territoriali e a favore di quali pubbliche amministrazioni si svolgano le attività del GEIE e delle imprese ad esso aderenti. Ciò al fine di verificare se dovesse considerarsi ricorrente, sulla base del criterio interpretativo elaborato dalla Giunta nella corrente legislatura, la condizione dello svolgimento dell'attività di pubblico servizio per conto di enti locali in ambiti territoriali appartenenti a più regioni (condizione, questa, che la Giunta considera necessaria, alla luce dell'articolo 2 della legge n. 60/1953, per ritenere sussistente l'incompatibilità con il mandato parlamentare).

Sulla base degli elementi di documentazione trasmessi dall'onorevole Zani in data 2 e 3 ottobre, il Comitato ha potuto constatare che, alla data odierna, il predetto GEIE risulta affidatario del pubblico servizio di raccolta e depurazione delle acque reflue nei soli comuni di Bellano, Perledo e Vendrogno, tutti ubicati nella provincia di Lecco.

Non sussistendo, pertanto, la condizione dello svolgimento del servizio nel territorio di più regioni, il Comitato ha concluso l'istruttoria proponendo alla Giunta di accertare la compatibilità della carica di consigliere di amministrazione di Merloni-Generale des Eaux GEIE ricoperta dall'onorevole Zani.

Nessuno chiedendo di intervenire, passa, quindi, alla votazione sulla proposta del Comitato di accertamento della compatibilità della carica di consigliere di amministrazione di Merloni-Generale des Eaux GEIE ricoperta dall'onorevole Ezio Zani; avverte che, trattandosi di una proposta di accertamento della compatibilità,

ai sensi dell'articolo 17, comma 1, ultimo periodo, del regolamento della Giunta qualora essa fosse respinta si intenderà che, non essendosi previamente conclusa la fase istruttoria in contraddittorio, la Giunta abbia deliberato di rimettere gli atti al Comitato per l'ulteriore esame ai sensi dell'articolo 16, comma 2, lettera c), del regolamento.

La Giunta approva all'unanimità la proposta di accertamento della compatibilità della carica di consigliere di amministrazione di Merloni-Generale des Eaux GEIE ricoperta dal deputato Ezio Zani.

Pino PISICCHIO, *presidente e coordinatore del Comitato per i profili attinenti alle incompatibilità*, sempre a nome del Comitato, propone, infine, che la Giunta, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, lettera a), del proprio regolamento, prenda atto della cessazione dell'onorevole Ezio Zani dalla carica di consigliere di amministrazione di Banca Antonveneta s.p.a. in data 27 agosto 2012.

La Giunta prende atto della cessazione del deputato Ezio Zani dalla carica di consigliere di amministrazione di Banca Antonveneta s.p.a. in data 27 agosto 2012.

La seduta termina alle 18.35.